

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 14 gennaio 2006, a Modena, presso la Polisportiva San Faustino, Via Wiligelmo 72, è indetta, in prima convocazione alle ore 12.30 ed in seconda convocazione alle ore 15.30, l'Assemblea Regionale Ordinaria FSI dell'Emilia-Romagna.

In discussione il seguente ordine del giorno:

1. Relazione di Gestione 2005 del Comitato Regionale Emilia-Romagna; discussione e votazione;
2. Definizione del calendario agonistico 2006; precisazioni sui criteri di approvazione delle manifestazioni;
3. Iniziative e campionati regionali 2006;
4. Varie ed eventuali.

Andata deserta la prima convocazione, alle ore 15.30 il Presidente della Commissione di Verifica Poteri, Arrigo Benfenati, comunica la forza assembleare in seconda convocazione:

- numero complessivo degli aventi diritto al voto (dagli elenchi ufficiali): 29
- numero di Società presenti direttamente o per delega con diritto di voto: 11
- numero di Delegati Regionali dei Giocatori e degli Istruttori con diritto di voto: 3
- numero complessivo dei presenti aventi diritto al voto: 14
- numero complessivo dei presenti non aventi diritto al voto: 12

Accertata la validità dell'Assemblea, assume la presidenza provvisoria della stessa il Presidente del Comitato Regionale, Marco Borsari, che dichiara aperti i lavori assembleari. L'Assemblea all'unanimità elegge Borsari a Presidente dell'Assemblea e Segretario della stessa Loris Ricchi, che verbalizza.

- 1 Borsari dà lettura alla Relazione di Gestione 2005, che viene allegata agli atti. Al termine viene dichiarata aperta la discussione in cui si registrano i seguenti interventi:

Ferri: chiede interventi diretti e severi del Comitato nei confronti dei giocatori antisportivi nei tornei semilampo; afferma inoltre che la misura che prevede l'esposizione delle classifiche parziali senza indicazione di spareggio tecnico nei suddetti tornei sia inefficace ai fini della repressione dei suddetti comportamenti antisportivi. *Benfenati:* Chiede di poter pubblicare sul sito del Comitato tali comportamenti antisportivi, in modo da disincentivarli. Borsari replica che il Comitato non ha, secondo lo Statuto ed il Regolamento Organico Federale, alcun potere inquirente e giudicante e che quindi non può prendere alcun provvedimento disciplinare nei confronti di tesserati o esercitare prerogative di altri organi della Federazione; sottolinea il fatto che tali comportamenti possono essere sanzionati dall'arbitro secondo alcuni articoli del Regolamento Internazionale del Gioco; in merito all'esposizione delle classifiche senza buholz, afferma che secondo l'avviso del Comitato, la misura in questione, pur non avendo risolto completamente il problema, pare averlo limitato.

Benfenati: chiede quali iniziative ha intenzione di prendere il Comitato per il reperimento di sponsorizzazioni. Borsari risponde che il Regolamento Amministrativo Federale suggerisce che per iniziative specifiche le sponsorizzazioni vengano erogate direttamente alle Società e che quindi il Comitato è disponibile a supportare la richiesta di sponsorizzazione da parte delle Società ad eventuali soggetti terzi.

Benfenati: chiede quali sono gli sviluppi della questione dell'incompatibilità delle cariche, specie tra quella di Dirigente di Società ed Arbitro. Borsari risponde che in Federazione il problema è stato più volte sollevato, ma pare che non sia risolvibile, in quanto è una norma imposta dal CONI a tutte le Federazioni Nazionali e Discipline Associate.

Salami: chiede delucidazioni in merito alle misure per l'incentivazione delle fasi provinciali e regionali del CIA. Borsari risponde che, in merito alle fasi provinciali, la situazione è senz'altro soddisfacente, in quanto si sono organizzati ben 7 provinciali su 9; in merito alla fase Regionale, vengono illustrate le misure sperimentali di promozione adottate dal Comitato Regionale, consistenti nella valorizzazione del titolo di Campione Regionale, che avrà diritto alla gratuità in tutte le competizioni a tempo lungo disputate in regione fino all'edizione successiva, ed all'analogo beneficio per i Campioni Regionali sotto i 1800 e sotto i 1500 punti elo; il Comitato propone la cifra di 10 euro di indennizzo all'organizzatore di questi tornei per ogni presenza di questi tre Campioni Regionali. *Cavalca:* si dichiara perplesso sull'iniziativa, con la quale non concorda, in quanto a suo avviso dannosa per il bilancio economico di questi tornei. *Ferri, Salami, Forlivesi ed altri:* si dichiarano concordi con la proposta del Comitato.

Campini: afferma che l'onere della tessera agonistica scoraggia la partecipazione alla fase provinciale del CIA, visto che molti giocatori locali dovrebbero tesserarsi solo per quella manifestazione, con un onere decisamente eccessivo per un solo torneo.

Al termine della discussione, si pone ai voti la Relazione di Gestione 2005 che per scrutinio palese viene approvata all'unanimità.

- 2 Si esamina il calendario degli appuntamenti agonistici previsti nel periodo gennaio/luglio 2006; alcuni membri dell'Assemblea richiedono l'autorizzazione per inserire alcune competizioni non comprese in calendario; il Comitato prende nota e si riserva di decidere.

Borsari precisa i criteri di autorizzazione dei tornei e delle competizioni e raccomanda un'attenta lettura del Regolamento Calendario Regionale, di cui consegna copia a tutti i convenuti.

- 3 Frigieri illustra brevemente le linee guida del Campionato Regionale Semilampo 2006, sottolineando che non sono previste particolari modifiche rispetto all'edizione 2005.

Panini espone all'Assemblea le finalità e le modalità della Coppa Emilia-Romagna Giovani, invitando i responsabili della attività giovanile dei vari circoli ad aderire all'iniziativa.

